



ANCEBOLOGNA

Collegio Costruttori Edili

Bologna, 25 gennaio 2010

Circolare

N. 23/2010

ALLE IMPRESE ASSOCIATE
= LORO SEDI =

c.a. - Titolare/Legale Rappresentante
- Responsabile gestione rifiuti

Serv. Tecn. Prot. n. 130 - LD/aa

Oggetto: Rifiuti: al via il nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 2010, n. 9 il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 dicembre 2009, **disponibile presso gli uffici e sul sito internet di ANCEBOLOGNA, www.ancebologna.it, come allegato alla presente circolare**, recante **l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)**, ai sensi dell'articolo 189 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 14-bis del D.L. 78/2009.

In particolare, il SISTRI, finalizzato a sostituire gradualmente il formulario per il trasporto dei rifiuti, il registro di carico e scarico e il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), è costituito da un speciale software, un dispositivo elettronico (USB) per ciascuna attività di gestione dei rifiuti e un dispositivo elettronico (black box) da installarsi su ciascun veicolo destinato al trasporto dei rifiuti.

Al riguardo, si evidenzia che **le imprese edili**, in linea generale, **non sono tenute** ad adottare il nuovo sistema informatico, rientrando nelle categorie espressamente esonerate da tale obbligo, sia in quanto **produttrici di rifiuti non pericolosi** di cui all'art. 184, comma 3, lettera b), sia in qualità di **trasportatori in conto proprio di rifiuti non pericolosi** di cui all'art. 212, comma 8.

Il decreto, infatti, dispone l'obbligo all'adeguamento al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti per gli stessi soggetti tenuti a compilare il MUD ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), vale a dire:

- coloro che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- i commercianti e gli intermediari senza detenzione;
- le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti;
- i Consorzi istituiti per il recupero ed il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- le imprese e gli enti produttori iniziali non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali ed artigianali (art. 184, comma 3, lettere c),d) e g)) con più di dieci dipendenti.

Sono **esonerati**, invece, dall'obbligo di adottare il SISTRI:

Via G. Zaccherini Alvisi, 20 – 40138 Bologna
Telefono 051 231540 Fax 051 231536

Web: www.ancebologna.it
E-mail: info@ancebologna.it

Aderente ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili
Aderente UNINDUSTRIA BOLOGNA

- le imprese e gli enti produttori di iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle derivanti da lavorazioni industriali e artigianali (e quindi i rifiuti derivanti da **demolizioni, costruzioni, attività di scavo**);
- coloro che trasportano in proprio rifiuti non pericolosi di cui all'art. **212, comma 8**;
- gli imprenditori agricoli con un volume di affari annuo non superiore a Euro 8.000,00.

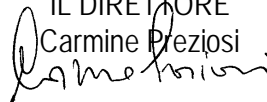
Questi soggetti potranno comunque aderire al SISTRI su base volontaria a partire dal 210° giorno dalla data di entrata in vigore del decreto stesso.

Per il funzionamento del nuovo sistema occorrerà comunque attendere almeno sei mesi, il SISTRI, infatti, sarà operativo:

- 1) entro **180 giorni** dall'entrata in vigore del decreto per:
 - i **produttori iniziali** di rifiuti **pericolosi**, ivi compresi quelli che trasportano i propri rifiuti pericolosi ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs. 152/2006, con **più di 50 dipendenti**;
 - i produttori iniziali di rifiuti **non pericolosi** derivanti da lavorazioni **industriali e artigianali con più di 50 dipendenti**;
 - i commercianti e gli intermediari;
 - le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- 2) entro **210 giorni** dalla data di entrata in vigore del decreto per:
 - i **produttori iniziali** di rifiuti **pericolosi**, ivi compresi quelli che trasportano i propri rifiuti pericolosi ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs. 152/2006, con **meno di 50 dipendenti**;
 - i produttori iniziali di rifiuti **non pericolosi** derivanti da lavorazioni **industriali e artigianali con meno di 50 dipendenti e più di 11**.

Per quanto riguarda invece l'iscrizione, questa potrà avvenire sia online presso il sito internet: www.sistri.it, via fax al numero: 800.05.08.63, ovvero attraverso il numero verde appositamente predisposto: 800.00.38.36 (il call center sarà attivo nei giorni feriali, compreso il Sabato, dalle 06.00 alle 22.00, sino alla scadenza del termine previsto per l'iscrizione), sono comunque previsti termini diversi a seconda delle dimensioni dell'ente o impresa interessata e del tipo di attività di gestione di rifiuti.

Rimaniamo a Vostra disposizione per ogni chiarimento e porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE
 Carmine Preziosi


Materiale disponibile presso gli uffici e sul sito internet di ANCEBOLOGNA, www.ancebologna.it, come allegato alla presente: Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 dicembre 2009.